



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

ErreDue sottoscrive un accordo con Pacella Luxury Real Estate S.r.l. per la fornitura di un impianto per la produzione di idrogeno verde da 1 MW



L'impianto, del valore di circa € 1,5 milioni, sarà realizzato nel sito di Torrenieri - Montalcino (SI) nell'ambito di un progetto di sviluppo di una Hydrogen Valley alimentata da fonti rinnovabili.

ErreDue S.p.A. (EGM: RDUE; "Società" o "ErreDue"), società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno), comunica di aver sottoscritto un accordo con Pacella Luxury Real Estate S.r.l. – società immobiliare specializzata nell'acquisizione e riqualificazione di immobili civili e industriali dismessi – per la fornitura di un impianto di produzione di idrogeno verde da 1 MW.

Con questa nuova fornitura, ErreDue rafforza ulteriormente il proprio ruolo di player di riferimento nel panorama nazionale dell'idrogeno, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo delle infrastrutture necessarie per una transizione energetica efficace, scalabile e fondata su tecnologie affidabili e consolidate.

Il valore complessivo della commessa è pari a circa € 1,5 milioni. La fornitura comprende un impianto "chiavi in mano", progettato per essere alimentato esclusivamente da fonti rinnovabili, attraverso un impianto fotovoltaico da 2 MW integrato con un sistema di accumulo BESS da 2 MW, in grado di assicurare flessibilità operativa e continuità nella disponibilità di energia rinnovabile. L'impianto sarà realizzato all'interno di un'area oggetto di intervento di riqualificazione.

L'elettrolizzatore sarà installato nel sito industriale

Ex Silston in Torrenieri-Montalcino, in provincia di Siena, e rientra nell'iniziativa volta alla realizzazione di un progetto per la produzione di idrogeno verde, nell'ambito del bando Hydrogen Valley, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso i fondi dalla Comunità Europea (PNRR).

Fulcro del progetto è un elettrolizzatore da 1 MW basato su tecnologia PEM, scelto per le elevate prestazioni in termini di purezza dell'idrogeno prodotto, rapidità di risposta dinamica e piena compatibilità con l'alimentazione da fonti energetiche intermittenti. L'impianto avrà una capacità produttiva fino a 160 tonnellate di idrogeno all'anno, con una pressione superiore a 30 bar e una purezza del 99,999%, rendendo il gas idoneo anche ad applicazioni con celle a combustibile.

Il sistema sarà in grado di operare su un ampio intervallo di modulazione, dal 10% al 100% della potenza nominale, con un consumo specifico inferiore a 55 kWh per chilogrammo di idrogeno prodotto. L'intero impianto, comprensivo del sistema di purificazione del gas, sarà installato in container progettati per operare in ambiente outdoor in totale sicurezza e dotati di sensori per la rilevazione di idrogeno, ossigeno, fumo e temperatura, oltre alla strumentazione necessaria per il controllo e il monitoraggio del processo.

L'idrogeno prodotto sarà destinato prevalentemente alla vendita e distribuito tramite il caricamento di carri bombolai a 200 bar, contribuendo allo sviluppo di una filiera industriale integrata che comprende produzione, distribuzione e applicazioni avanzate dell'idrogeno verde. Inoltre, in un'ottica di sviluppo futuro, il progetto prevede la realizzazione di una stazione di rifornimento a idrogeno per veicoli leggeri, mezzi pesanti e autobus. L'iniziativa sarà sviluppata nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'agricoltura, riconosciuta come motore dell'economia locale.

La consegna dell'impianto è prevista entro giugno 2026.

Edison Next ha realizzato un impianto fotovoltaico da 3,6 MW su parcheggio, tra i più grandi d'Italia di questa tipologia, presso il sito di Avio Aero a Rivalta (TO)



500 nuove strutture di sostegno di pannelli fotovoltaici, per un totale di 7.500 moduli da 485 W l'uno: così il principale sito produttivo di Avio Aero a Rivalta diventa più sostenibile grazie a Edison Next.

Edison Next, società del Gruppo Edison che accompagna clienti e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, ha realizzato uno dei più grandi impianti fotovoltaici d'Italia su parcheggio di potenza complessiva pari a 3,6 MW presso il sito produttivo di Rivalta di Torino di Avio Aero, azienda italiana parte di GE Aerospace e tra i leader europei nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi di propulsione per l'aviazione. La realizzazione è avvenuta grazie alla firma di un Power Purchase Agreement (PPA) on site.

La capacità di produzione del nuovo impianto fotovoltaico è pari a circa 4,5 GWh all'anno, quasi interamente destinati all'autoconsumo del sito di Rivalta, il principale impianto produttivo di Avio Aero, e permetterà di soddisfare con energia rinnovabile parte del suo fabbisogno elettrico, consentendo di evitare l'emissione in atmosfera di quasi 2.000 tonnellate di CO₂ all'anno[1].

Il nuovo impianto fotovoltaico si sviluppa su un'area di 32.000 mq, una superficie pari a oltre 4 campi da calcio e, per estensione e potenza, risulta uno tra i più grandi d'Italia su parcheggio.

Edison Next ha realizzato anche le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici a protezione del parcheggio, precedentemente scoperto e ora in grado di ospitare circa 1.000 posti auto coperti, e si è occupata dell'installazione degli stessi pannelli fotovoltaici. In totale, sono state installate 500

strutture di sostegno di pannelli fotovoltaici, ciascuna dotata di 15 moduli, arrivando complessivamente all'installazione di 7.500 moduli fotovoltaici da 485 W l'uno. Una soluzione che, oltre a incrementare la sostenibilità, è orientata al benessere delle persone, garantendo loro maggiore comfort e migliore protezione per le autovetture.

"La realizzazione di questo nuovo impianto fotovoltaico rappresenta un traguardo importante: non solo contribuiamo concretamente al percorso di sostenibilità di un'importante realtà industriale italiana, ma diamo impulso alla diffusione di impianti di grande scala su parcheggio, soluzioni dal rilevante valore strategico poiché in grado di coniugare la sostenibilità e la capacità di autoproduzione di energia rinnovabile con un utilizzo efficiente del suolo e la valorizzazione di aree esistenti – dichiara Marco Steardo, Direttore Industry Edison Next – Inoltre, facendo leva sul modello del PPA permetteremo all'azienda di accedere a energia rinnovabile a costi competitivi e stabili nel tempo, senza oneri legati alla costruzione e alla gestione dell'impianto. Questo intervento è rappresentativo del nostro modo di lavorare al fianco del cliente: ascoltare, integrare, costruire soluzioni che durino nel tempo per accelerare la transizione energetica e rafforzare la competitività dei nostri clienti".

"Con l'installazione dei pannelli fotovoltaici anche nel nostro sito di Rivalta di Torino, Avio Aero conferma il proprio impegno a 360 gradi per la riduzione delle emissioni. Una responsabilità che perseguiamo in ogni ambito della nostra attività, dai prodotti ai processi produttivi, fino alle infrastrutture. L'impianto realizzato da Edison Next ci consente di contribuire alla decarbonizzazione riducendo le emissioni legate ai consumi elettrici del sito e, al tempo stesso, di coprirne in parte il fabbisogno energetico con energia rinnovabile", ha dichiarato Damiano Mazzotta, Avio Aero Rivalta di Torino Site Leader.

Per la realizzazione delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici, Edison Next ha individuato le migliori soluzioni che hanno consentito di venire incontro all'esigenza del sito di Rivalta di avere una parte del parcheggio sempre disponibile, anche durante la fase dei lavori: le opere civili hanno previsto, infatti, l'installazione di zavorre, non interrate ma sviluppate fuori terra, una soluzione che ha permesso di evitare scavi invasivi e accelerare i tempi di posa, garantendo maggiore flessibilità per eventuali adattamenti futuri oltre a ridurre l'impatto sulle infrastrutture esistenti.

Il nuovo impianto fotovoltaico, la cui installazione è stata di recente conclusa, entrerà in esercizio nei primi mesi del 2026. L'energia da esso prodotta sarà messa a disposizione del cliente attraverso la

formula del PPA on site, un modello sulla base del quale Edison Next sostiene l'investimento complessivo, si occupa della progettazione, realizzazione e installazione, oltre che della gestione e manutenzione dell'impianto per tutta la durata del contratto.

Nell'ambito del percorso di transizione energetica, il fotovoltaico è tra le tecnologie disponibili più mature e sperimentate e lo strumento flessibile del PPA on-site rappresenta la soluzione ideale per la sua messa a terra da parte di chi ha disponibilità di ampi spazi all'interno del proprio sito aziendale. Edison Next progetta, installa e gestisce l'impianto fotovoltaico direttamente presso la sede del cliente, garantendo forniture pluriennali e supportando l'azienda nel processo di elettrificazione dei consumi, ottenendo in cambio una remunerazione legata all'energia elettrica generata dall'impianto e consumata in loco dal cliente. Questa modalità è rivolta ad aziende che desiderano mettere a disposizione lo spazio – su tetto, parcheggio, pensilina o a terra – per l'installazione di un impianto fotovoltaico senza dover effettuare direttamente l'investimento. Durante l'intero periodo contrattuale, Edison Next garantisce al cliente l'accesso all'energia elettrica prodotta dall'impianto a un prezzo vantaggioso rispetto ai prezzi di mercato. Tutti i servizi di manutenzione e di energy management, che monitorano le prestazioni dell'impianto, sono inclusi nel contratto per garantire elevate performance nel tempo. Con questa formula, Edison Next si assume la responsabilità anche degli aspetti legati alla progettazione, dimensionamento, costruzione, messa in opera e manutenzione, consentendo al cliente di non dover impegnare le proprie risorse economiche nell'impianto.

Grazie a questi interventi sviluppati da Edison Next, Avio Aero può incrementare la sostenibilità del sito produttivo di Rivalta, punto di riferimento dell'azienda anche dal punto di vista dell'innovazione: qui, infatti, oltre alla produzione dei componenti aeronautici, si svolge anche l'attività di ricerca e sviluppo per definire le tecnologie abilitanti dei sistemi di propulsione di nuova generazione, inclusi i progetti guidati da Avio Aero nell'ambito della Clean Aviation, che mira a rendere il settore dell'aviazione climaticamente neutro entro il 2050.

Aste FER X: GreenGo si aggiudica un totale di 101 MW (66 MW fotovoltaici e 35 MW eolici): sale a 145 MW la capacità rinnovabile ammessa a tariffe incentivanti gestite dal GSE.



Sette nuovi impianti green al via: 4 impianti fotovoltaici e 3 impianti eolici aggiudicatari, con iniziative localizzate in Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia e Calabria.

GreenGo rafforza la propria posizione nel mercato italiano dell'energia rinnovabile con l'aggiudicazione da parte del GSE del 100% della capacità rinnovabile candida nell'ambito del meccanismo d'asta FER X: quattro impianti fotovoltaici e tre impianti eolici per una potenza complessiva di 101 MW (pari a circa l'1% del totale del volume complessivo in asta).

Con questo risultato, la capacità complessiva di GreenGo beneficiaria di meccanismi incentivanti nazionali – tra FER 1 (10,8 MW), PNRR Agrivoltaico (33 MW), e ora FER X – si assesta a 145 MW, confermando il ruolo dell'azienda come uno dei nuovi produttori indipendenti di energia elettrica rinnovabile del Paese.

L'ammissione alla graduatoria FER X conferma la solidità tecnica e autorizzativa dei progetti e rientra nel percorso di consolidamento di GreenGo come Independent Power Producer (IPP) nazionale, che triplica così il portafoglio competitive idonee a operare in regime incentivato nel medio periodo.

Una nuova fase del percorso industriale dell'azienda

"L'esito di questa asta segna una poderosa accelerazione nell'affermazione del progetto industriale di GreenGo come multi-tech renewable IPP", afferma Giuseppe Mastropieri, CEO di

GreenGo. "Abbiamo vinto con tutti i sette progetti candidati. È uno strike con il 100% di aggiudicazione per un totale di 100 MW frutto di una strategia vincente resa possibile da un lavoro multidisciplinare e intenso che ha coinvolto tutte le direzioni aziendali. Questi sette impianti eolici e fotovoltaici dimostrano la nostra capacità di proiettare GreenGo tra le società più dinamiche in un mercato sempre più competitivo e selettivo. La sfida ora è realizzare questi impianti nel più breve tempo possibile. Sul FER X transitorio il ticket di investimento è di 92 milioni di euro, anche se finanzia i progetti insieme ad altre iniziative a cui stiamo lavorando e che annunceremo a breve".

L'assegnazione dei progetti si inserisce nella più ampia traiettoria di sviluppo di GreenGo, che oggi dispone di una pipeline proprietaria di oltre 1,35 GW tra fotovoltaico, eolico e BESS.

Ad oggi, GreenGo ha già autorizzato una capacità di 694 MW di impianti a fonti rinnovabili e BESS greenfield con l'obiettivo di superare la soglia di 800 MW RTB entro aprile 2026.

Attualmente sono già in fase di costruzione altri 4 progetti solari, per un complessivo di 18,8 MW, che saliranno a 7 (non relativi al FER X appena aggiudicato), per 33 MW nel primo trimestre del 2026.

Limes ottiene l'autorizzazione ambientale per il progetto ibrido 'Pradera Larga' in Cile



Limes Renewable Energy (Limes), sviluppatore internazionale di progetti che spaziano dal fotovoltaico, all'eolico e alle tecnologie di accumulo (BESS), ha ottenuto con successo l'autorizzazione ambientale (RCA) per il progetto Pradera Larga, situato nella Regione di Valparaíso in Cile. Facendo leva su un modello operativo consolidato in anni di esperienza in Italia, questo risultato segna una tappa strategica nell'espansione internazionale di Limes e nel suo contributo alla transizione energetica del Paese.

Pradera Larga è, ad oggi, il progetto più ambizioso che Limes ha portato a questo traguardo al di fuori dell'Europa. L'impianto ibrido prevede l'integrazione di 84 MWp di fotovoltaico con un sistema di accumulo BESS da 90 MW, per un investimento complessivo stimato di circa \$150 milioni.

Localizzato nell'area di Casablanca, nel Cile centrale, Pradera Larga rispecchia la strategia di Limes di sviluppare asset rinnovabili in prossimità dei principali centri di domanda. Se da un lato l'iter autorizzativo per grandi impianti fotovoltaici nel Cile centrale è più complesso rispetto alle regioni desertiche del nord, dall'altro Limes punta sui vantaggi di lungo periodo di queste aree, caratterizzate da una domanda forte e in crescita e da una capacità di generazione locale limitata. Riducendo la dipendenza dalle linee di trasmissione a lunga distanza, questo approccio contribuisce inoltre a diminuire il rischio associato ai Power Purchase Agreement (PPA), uno dei principali fattori critici per i progetti fotovoltaici nel Nord del Cile.

Martin Libra, Head of LATAM di Limes, ha dichiarato: "Pradera Larga è un progetto di riferimento per Limes in Cile. Raggiungere questo traguardo in un'area così complessa, dimostra la

nostra expertise nello sviluppare progetti sfidanti e conferma che stiamo puntando sui territori giusti. Con Pradera Larga e il resto della pipeline cilena in fase avanzata di sviluppo, Limes è oggi solidamente posizionata nel paese e stiamo valutando attivamente ulteriori opportunità in tutta l'America Latina".

Cristiano Spillati, Amministratore Delegato di Limes, ha commentato: "L'ottenimento della RCA per Pradera Larga conferma il nostro impegno di lungo periodo in Cile e riflette il continuo lavoro del nostro team locale. Forte del track record maturato in Italia, stiamo applicando la stessa strategia anche in Cile, pienamente in linea con la nostra visione di diventare un Independent Power Producer (IPP)".

Nel corso del prossimo anno, Limes porterà il progetto fino alla fase Ready-to-Build (RTB), avanzando sui fronti del construction financing, negoziazione dei PPA e attività di procurement. Limes prevede inoltre di ottenere l'autorizzazione ambientale (RCA) per il progetto BESS Huañil (200 MW), e di far progredire la propria pipeline di progetti su larga scala. Il portafoglio cileno della società continua ad ampliarsi e comprende oggi circa 180 MWp di fotovoltaico e 620 MW di BESS, includendo Pradera Larga, BESS Huañil e progetti in fase iniziale come BESS Pimiento (100 MW) e BESS El Ganso (150 MW), contribuendo così a rafforzare la capacità di accumulo del Paese. All'inizio del 2025, Limes ha inoltre finalizzato la sua prima cessione di un progetto al di fuori del mercato domestico italiano, con la vendita di un asset BESS standalone cileno in fase early-stage a un IPP multinazionale.

Sulla base del solido track record costruito in Italia, Limes sta consolidando il Cile come mercato strategico per la propria crescita di lungo periodo e come piattaforma per una più ampia espansione in America Latina, continuando a valutare da vicino nuove opportunità in tutta la regione.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

